



Regolamento Didattico a.a. 2020-2021

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n. 240

approvato il 25/06/2020 dal Consiglio di Dipartimento

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI

**CORSO DI STUDIO IN LINGUE, CULTURE E TECNICHE PER IL TURISMO
(classe L-15)**



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2020-2021.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Lingue, Culture e Tecniche del Turismo
<i>Classe</i>	L-15 - Classe delle lauree in Scienze del Turismo
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Languages, Cultures and Techniques for Tourism
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Scienze Umanistiche e Sociali
<i>Altri Dipartimenti in caso di corso interdipartimentale</i>	no
<i>Durata normale</i>	3 anni
<i>Crediti</i>	180
<i>Titolo rilasciato</i>	Dottore in Lingue, Culture e Tecniche del Turismo
<i>Eventuale titolo congiunto</i>	No
<i>Atenei convenzionati</i>	No
<i>Eventuale doppio titolo</i>	No
<i>Organizzazione della didattica</i>	Semestrale
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	01/10/2020
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale - Lezioni frontali e a distanza
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	25/06/2020
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	24/06/2020
<i>Massimo numero di crediti riconoscibili</i>	12 DM16/03/2007 art. 4 Nota 1063 del 29/04/2011
<i>Corsi della medesima classe</i>	No
<i>Sede Amministrativa</i>	Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, Via Roma 151, Sassari (SS)



<i>Sede Didattica</i>	Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, Via Roma 151, Sassari (SS)
<i>Indirizzo Internet</i>	https://dumas.uniss.it/it/node/2294

Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento:

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 24/06/2020 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 25/06/2020.

Parte generale: 24/06/2020 ultimo aggiornamento: 24/06/2020

Allegati: _____ ultimo aggiornamento.

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.

Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del corso di studio sono tutti i docenti strutturati che svolgono un'attività didattica nel medesimo corso di studi

Docenti del corso e settore scientifico-disciplinare di afferenza:

nome e cognome - insegnamento

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

Anna Depalmas

Consiglio di corso di Studio Organo Collegiale di gestione del corso di Studio vedi sito

<https://dumas.uniss.it/it/node/2294>

Docenti di riferimento

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
Camerada	Veronica	M-GGR/02	RTD	1	Base
Cardone	Lucia	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante
Depalmas	Anna	L-ANT/01	PA	1	Affine
Ibba	Antonio	L-ANT/03	PA	1	Caratterizzante
Rotondo	Federico	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
Tola	Alessio	SECS-P/13	PA	1	Base/Caratterizzante
Toso	Fiorenzo	L-LIN/01	PO	1	Affine

Docenti aggregati

Altea	Giuliana				
Bassu	Carla				
Baumann	Tania				
Bilò	Davide				
Brett	David				
Cocco	Maria Antonietta				
Devilla	Lorenzo				



Farnetti	Monica				
Galiñanes Gallén	Marta				
Garau	Giorgio				
Guaraglia	Alessandro				
Lai	Franco Marcello				
Mariotti	Gavino				
Mele	Giampaolo				
Onofri	Massimo				
Pinna	Antonio				
Pungetti	Gloria				
Spanedda	Francesco				

Rappresentanti studenti	(mail)
Giovanni Salvatore Cossu	(scosssu95@gmail.com)

Gruppo di gestione AQ e del Riesame		
<p>Il Corso L15 è legato al Gruppo di gestione AQ del DUMAS, presso il quale è rappresentato dalla prof.ssa Anna Depalmas (depalmas@uniss.it). In questo ambito il Gruppo di gestione AQ del Corso L15:</p> <ul style="list-style-type: none">- effettua valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività didattica del Corso di Laurea;- effettua il monitoraggio dei curricula degli studenti del Corso e, ove possibile, verifica il tasso di occupazione dei laureati;- verifica l'effettiva coerenza tra i crediti assegnati alle varie attività formative del Corso di Laurea e gli specifici obiettivi formativi programmati;- analizza il rapporto tra obiettivi prefissati dal Corso di Laurea e risultati effettivamente raggiunti anno per anno;- compila la SUA (Scheda Unica Annuale) e il RaR annuale (Rapporto annuale di Riesame) e il RaR ciclico (Rapporto pluriennale di Riesame);- inoltra a specifiche Commissioni di Dipartimento e di Ateneo i materiali relativi ai punti precedentemente elencati.		
COGNOME	NOME	(mail)
Depalmas	Anna	(depalmas@uniss.it)
Cardone	Lucia	(cardone@uniss.it)
Tola	Alessio	(tola@uniss.it)
Camerada	Veronica	(vcamerada@uniss.it)
Cossu	Giovanni Salvatore	(scosssu95@gmail.com)

Tutor



Compiti del Tutor
Monitora le carriere degli studenti e, attraverso il contatto personale con ciascuno studente, offre un supporto per la soluzione di eventuali problemi di abbandono, rallentamento o difficoltà nel percorso formativo.

COGNOME	NOME	(mail)
Camerada	Veronica	(vcamerada@uniss.it)
Cardone	Lucia	(cardone@uniss.it)
Depalmas	Anna	(depalmas@uniss.it)
Ibba	Antonio	(ibbanto@uniss.it)
Rotondo	Federico	(frotondo@uniss.it)
Tola	Alessio	(tola@uniss.it)
Toso	Fiorenzo	(ftoso@uniss.it)

Commissioni paritetiche

Alla Commissione paritetica studenti-docenti spetta:

- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità;
- effettuare valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche delle attività didattiche e di servizio dei docenti a favore degli studenti e individuare gli indicatori per l'analisi dei risultati;
- proporre al Consiglio del dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica;
- formulare pareri al Consiglio del dipartimento in merito all'attivazione e alla soppressione di corsi di studio, e ai loro ordinamenti e ai regolamenti didattici;
- valutare la congruenza dei crediti assegnati alle varie attività formative sia con gli specifici obiettivi formativi programmati, sia con i relativi programmi adottati;
- formulare pareri sulle relazioni relative all'andamento delle attività didattiche.
- esercitare ogni altra funzione prevista dalla normativa vigente.

COGNOME	NOME	(mail)
Baumann	Tania	baumann@uniss.it
Bosincu	Mario	mbosincu@gmail.com
Caputo	Stefano	scaputo@uniss.it
Chessa	Stefano	schessa@uniss.it
Ibba	Antonio	ibbanto@uniss.it
Manotta	Marco	mmanotta@uniss.it
Patrizi	Patrizia	patrizi@uniss.it
Brozzu	Giulia (LM87)	g.brozzu@studenti.uniss.it
Canu	Chiara Petra (LM14)	c.canu@studenti.uniss.it
Caria	Maria Cristina (LM38)	c.caria1@studenti.uniss.it
Murgas	Eleonora (L39)	elemurgas@gmail.com
Puliga	Luca (L12)	luca.puliga99@gmail.com

**Altre commissioni e referenti****Commissione Pratiche Studenti**

Compiti: - esamina e valuta le pratiche relative a eventuali istanze inoltrate dagli studenti del Corso di Laurea, nonché la documentazione relativa ai tirocini e alle altre attività valide per l'acquisizione di crediti

COGNOME	NOME	(mail)
Depalmas	Anna	(depalmas@uniss.it)
Rotondo	Federico	(frotondo@uniss.it)

Comitato d'indirizzo

Compiti: Nell'ambito della progettazione e dell'organizzazione del corso analizza le esigenze e le potenzialità di sviluppo attraverso la consultazione degli studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, e in generale delle parti sociali. Il Comitato esamina l'offerta formativa nell'ottica di indirizzare i percorsi di studio verso le effettive possibilità occupazionali dei laureati e si riunisce almeno una volta l'anno.

COGNOME	NOME	(mail)
Depalmas	Anna	(depalmas@uniss.it)
Mariotti	Gavino	(mariotti@uniss.it)
Rotondo	Federico	(frotondo@uniss.it)
Tola	Alessio	(tola@uniss.it)
Camerada	Veronica	(vcamerada@uniss.it)
Carta	Aldo	(a.cart@cipnes.it)
Chessa	Giovanni	(tur.assessore@regione.sardegna.it)
Cuccurese	Giuseppe	(giuseppe.cuccurese@bancosardegna.it)
Mureddu	Fabrizio	(fabriziomureddu@gmail.com)
Murru	Lucio	(lucio.murru@geasar.it)
Quirico	Sanna	(eell.assessore@regione.sardegna.it)
Gavino	Sini	(segreteria.generale@ss.camcom.it)



Presentazione

Il Corso di Laurea L15 - Lingue, Culture e Tecniche del Turismo è ad accesso libero con verifica obbligatoria delle conoscenze in ingresso e a frequenza consigliata ma non obbligatoria.

Il Corso di Laurea in L15 - Lingue, Culture e Tecniche del Turismo rilascia la Laurea in Lingue, Culture e Tecniche del Turismo.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 156 CFU relativi a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 18 esami; 24/30 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche; conoscenza della lingua straniera; 6 CFU di laboratori e tirocini formativi, per un totale di 150 ore di tirocinio; 6 CFU per attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; 12 CFU relativi ad attività formative a scelta autonoma dello studente).

Il computo complessivo delle attività è pari a 20.

Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Non sono al momento in essere accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il Corso di Studi si propone come risposta formativa alle peculiarità della Sardegna, che costituisce il principale bacino di utenza dell'Università di Sassari, un territorio caratterizzato da una forte vocazione turistica con elevati standard qualitativi determinati dalla grande rilevanza del patrimonio storico, archeologico, naturalistico, etnografico.

L'obiettivo è quello di fornire un'adeguata preparazione in campo teorico e pratico negli ambiti linguistico-comunicativi, culturali, economici e socio-giuridici legati all'imprenditoria turistica, integrandoli con l'acquisizione delle abilità operative necessarie alla gestione, alla promozione e alla valorizzazione delle risorse del territorio, finalizzate alla diffusione e allo sviluppo dei vari tipi di turismo culturale e sostenibile. Tali esigenze attribuiscono al corso una forte impostazione interdisciplinare.

Più in dettaglio, viene erogata un'adeguata conoscenza delle materie legate alla progettazione culturale, vale a dire le discipline linguistiche e culturali, geografiche, artistiche, letterarie, archeologiche, naturali ed etnografiche; l'obiettivo è quello di fornire le conoscenze culturali indispensabili per l'ambito nel quale il giovane laureato sarà chiamato a operare, ai fini di comprendere, valutare e valorizzare le risorse territoriali nel quadro di una proposta turistica di qualità.

Partendo da un'ampia base comune, il Corso si articola in un percorso curriculare indirizzato a fornire un ampio spettro di conoscenze in campo turistico culturale e gestionale con particolare attenzione all'apprendimento di almeno tre lingue dell'Unione Europea, a scelta tra inglese, tedesco, francese, spagnolo.

Tra gli obiettivi del corso vi è, infatti, il raggiungimento di un buon livello nelle abilità di comunicazione linguistica, sia in italiano sia nelle lingue straniere, indispensabili vettori dell'immagine qualitativa del territorio. In questo senso la formazione proposta non si limita a offrire una generica conoscenza degli idiomi prescelti, ma mira a curare nello specifico la terminologia e i modi della comunicazione del settore turistico nei principali idiomi di comunicazione dell'Unione Europea. Lo studio delle lingue è finalizzato in ogni caso alla capacità di utilizzare gli idiomi prescelti in maniera fluente nello scambio corrente di informazioni, non meno che attraverso il ricorso alle nuove tecniche di comunicazione negli ambiti specifici di competenza.



Nel quadro delle abilità comunicative si inserisce anche una buona preparazione nell'ambito dell'informatica e delle nuove tecnologie, giacché la comunicazione Social, l'uso attento delle risorse della rete, le capacità di misurarsi con gli strumenti di base dell'informatica sono abilità indispensabili a un percorso formativo che mira alla valorizzazione del turismo culturale e sostenibile. Si punta quindi allo sviluppo di competenze linguistiche e comunicative di livello quanto meno intermedio nell'attività di produzione, ricezione e interazione per lo scambio comunicativo, con particolare attenzione alla terminologia e ai linguaggi del settore turistico.

Le conoscenze relative alla cultura del territorio consentono ai discenti di acquisire le capacità di individuare le risorse presenti nella realtà specifica e di valorizzarle attraverso il turismo sostenibile: le discipline impartite sono pertanto incentrate oltre che sulle abilità linguistiche, sulle competenze teorico-metodologiche e sulle conoscenze specifiche del patrimonio archeologico, storico, artistico, paesaggistico, antropologico e letterario. L'offerta formativa è stata potenziata in questa direzione, con l'inserimento di discipline, come Itinerari di Archeologia Preistorica e Protostorica, Analisi del paesaggio, Antropologia sociale e Topografia e Cartografia, in modo da incrementare le conoscenze nell'ambito del patrimonio archeologico, artistico, del paesaggio urbano e tradizionale, delle risorse antropologiche e delle tradizioni culturali e popolari, sempre nell'ottica di valorizzare le potenzialità di sviluppo del turismo culturale.

A questi aspetti va necessariamente associata una solida competenza di ambito giuridico, economico e statistico attinente al settore turistico che costituisce la base indispensabile per il futuro coinvolgimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro: attraverso le discipline giuridico-economiche si intende fornire agli studenti una serie di conoscenze teoriche e di competenze operative in merito alla gestione e all'organizzazione di imprese, di aziende, di enti e amministrazioni attive nel settore turistico, nonché ai relativi strumenti legislativi e finanziari (programmi e progetti di ambito nazionale ed europeo). Non meno importante, ai fini del successo di un progetto formativo di questa portata, è una conoscenza adeguata della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, che assicuri una competenza applicativa e metta i giovani laureati in condizione di operare scelte riguardanti l'orientamento stesso dell'offerta turistica. Infine, la preparazione teorica trova il suo completamento pratico con la frequenza obbligatoria di un tirocinio formativo svolto presso Enti pubblici o privati attivi nel comparto del turismo.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il laureato sarà in grado di svolgere funzioni di carattere progettuale, organizzativo e gestionale nell'ambito del turismo culturale e della valorizzazione delle risorse del territorio. La sua formazione gli consentirà di interagire al meglio in un contesto di lavoro di équipe, collaborando con professionisti di diversa provenienza e formazione, in particolare con esperti di comunicazione, con esperti di Blu e Green economy e con varie figure professionali legate allo sviluppo sostenibile dei territori e alla valorizzazione delle risorse naturali, culturali, artistiche e archeologiche. In questo scenario potrà lavorare, anche con ruoli di coordinamento, alla progettazione, programmazione e direzione di itinerari turistici; sarà in grado di ideare e realizzare manifestazioni ed eventi culturali mirati alla valorizzazione del territorio; inoltre potrà progettare e organizzare programmi turistici ideati ad hoc per convegni, congressi, fiere.

Nell'ambito della formazione, il laureato potrà ideare, progettare e realizzare materiale didattico e cartografico relativo turismo culturale e sostenibile; sarà in grado di progettare e organizzare viaggi d'istruzione per scuole di ogni ordine e grado, tenendo



conto di ogni particolare esigenza (viaggi per bambini, anziani e/o portatori di handicap); inoltre potrà progettare e organizzare viaggi che richiedano un'approfondita conoscenza di particolari itinerari turistico-culturali.

Nell'ambito della comunicazione, il laureato potrà collaborare con riviste di settore, quotidiani e con tutti i canali presenti sulle piattaforme web attraverso la produzione di testi e materiali relativi al turismo culturale e sostenibile e alla valorizzazione delle risorse del territorio.

Il lavoro di progettazione e organizzazione nei diversi ambiti connessi al turismo culturale potrà essere svolto con successo dal laureato grazie alle competenze acquisite nel corso della sua formazione universitaria. Difatti il laureato possiede forti competenze geografiche, nonché ampie nozioni relative alla valorizzazione delle risorse naturali e culturali, che sono indispensabili rispetto ai ruoli che andrà a svolgere. Queste competenze, combinate con le conoscenze storiche, artistiche, letterarie e archeologiche maturate nel corso dei suoi studi, gli consentiranno di ideare proposte turistiche alternative e di muoversi con consapevolezza nello scenario sempre più complesso del mercato turistico-culturale. Il laureato possiede infatti anche competenze di ordine per così dire tecnico, legate all'ambito dell'economia e del management del turismo e della legislazione turistica, così che potrà destreggiarsi nella concreta progettazione e programmazione delle differenti manifestazioni e iniziative inerenti il turismo culturale. Per quanto concerne l'ambito comunicativo, che è certamente strategico in questo frangente, il laureato possiede ampie capacità maturate sia nello studio dell'informatica e dell'audiovisivo, sia nella formazione linguistica, giacché sarà in grado di comunicare fluentemente in almeno due lingue straniere (fra le principali lingue europee).

Il laureato, possiede competenze di tipo umanistico, geografico, economico-giuridico, informatico e comunicativo richieste dall'industria del Turismo, oltre a capacità di tipo gestionale delle attività turistiche culturali (e imprenditoriali in genere) e può quindi svolgere i ruoli professionali di: Agente di viaggio, anche come organizzatore e accompagnatore specializzato di viaggi turistico-culturali e di viaggi di istruzione per scuole di ogni ordine e grado; programmatore e direttore di itinerari turistici; accompagnatore in itinerari turistici naturalistici, sportivi e culturali (monumenti, musei, parchi naturali, parchi archeologici, parchi letterari, manifestazioni musicali e mostre d'arte, ecc.); consulente, promotore, curatore, organizzatore di iniziative culturali (esposizioni, rassegne artistiche, festival letterari, teatrali, cinematografici, musicali, ecc) presso enti statali, locali e privati, associazioni, organismi, aziende commerciali, agenzie turistiche; consulente e organizzatore di fiere, esposizioni, convegni nazionali e internazionali; accompagnatore qualificato nell'ambito di programmi turistici di supporto in convegni, congressi, fiere; collaboratore a riviste, quotidiani e strumenti informativi specializzati nel settore turistico; programmatore di materiale didattico, turistico e cartografico.

Norme relative all'accesso

Per accedere al Corso è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

La verifica delle conoscenze previste per l'accesso consiste in una prova scritta di verifica delle dette conoscenze, vertente su argomenti di lingua italiana, storia, geografia, storia



dell'arte e del paesaggio, attualità. Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso saranno verificate attraverso un test scritto, somministrato nel mese di settembre e, in una seconda tornata, ai primi di dicembre. La prova consisterà in un test con 15 domande a risposta multipla con quattro risposte possibili, di cui una sola corretta. Si tratterà di quesiti di cultura generale, inerenti agli ambiti della storia, della geografia, della letteratura e dell'attualità. Il test si riterrà superato se 7 risposte su 15 risulteranno esatte. Gli studenti che non supereranno la prova la dovranno ripetere in una delle successive tornate. Infatti, il test -con domande sempre diverse- sarà somministrato in differenti date nel corso dell'anno accademico per dar modo a tutti i nuovi iscritti di partecipare.

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web:

<https://www.uniss.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni>

Organizzazione del corso di studio

(Manifesto degli studi - percorsi con eventuali curricula ecc. ecc.)

- Con riferimento all'articolazione delle attività formative (informazioni inerenti la struttura del corso e le informazioni specifiche di ciascun insegnamento, ore previste per le attività frontali, esercitazioni, laboratori, CFU, lingua di erogazione dell'insegnamento, docente, semestre, propedeuticità e alla matrice insegnamenti-obiettivi formativi, si rimanda alla pagina web del Corso di Studi, al link: <https://dumas.uniss.it/it/node/2294>

- I docenti titolari e affidatari di insegnamenti stabiliscono, di concerto con le linee guida sulla didattica individuate dal Dipartimento, una cadenza pressoché mensile di esami. Vengono stabilite verifiche in itinere che consentono agli studenti di presentarsi per il sostenimento della prova in immediata successione con il termine dei relativi corsi. La prova d'esame è costituita da una verifica orale e in qualche caso scritta; le attività laboratoriali stabiliscono modalità di accertamento di carattere pratico conformi alle competenze disciplinari acquisite. Le esperienze di Tirocinio sono valutate con proposta di idoneità del docente tutor sulla base delle relazioni prodotte dall'Ente ospitante e dal candidato tirocinante.

- Appelli straordinari: come da Regolamento didattico d'Ateneo, possono essere previsti appelli straordinari opportunamente distribuiti nel corso dell'anno, in periodi di sospensione delle lezioni. Inoltre, possono essere programmati appelli riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari. Gli appelli straordinari sono fissati con un preavviso di almeno sette giorni.

Prova finale

Il titolo di studio della laurea è conseguito col superamento di una prova finale costituita dalla realizzazione di una dissertazione originale, ossia la produzione di un testo della lunghezza di circa 25 cartelle, per un totale di circa 50.000 battute esclusi grafici e



figure, o un elaborato multimediale. La natura dell'elaborato potrà essere diversificata a seconda di quanto concordato con il docente tutor.

L'elaborato finale potrà essere redatto anche in una lingua straniera con riassunto in italiano, mentre nel caso della scelta della lingua italiana, il testo dovrà prevedere anche un *abstract* in lingua straniera.

La tesi può essere richiesta soltanto in una materia in cui lo studente ha superato l'esame.

È facoltà di ciascun docente l'accettare la richiesta di assegnazione di tesi, purché coerente con le linee didattiche e di ricerca della disciplina erogata. Qualora uno studente si trovi in difficoltà nel vedere accogliere la sua domanda di assegnazione di tesi, il Presidente ne informa il Direttore di Dipartimento, il quale provvede direttamente affidandolo a uno fra i docenti che allo stato risultano comparativamente meno onerati in tale attività didattica. Nella scelta dell'assegnatario il Direttore tiene conto delle preferenze di materia indicate dallo studente.

La commissione dell'esame finale sarà composta di tre docenti scelti nell'ambito dei docenti afferenti al CdL e tra essi dovrà essere presente il docente tutor della disciplina su cui verte l'argomento della prova finale; in caso di assenza del docente-tutor, questi dovrà produrre un sintetico giudizio scritto con la proposta motivata di punteggio aggiuntivo rispetto alla media di laurea ponderata con cui il candidato si presenta.

La maggioranza della Commissione deve essere formata da professori di prima e seconda fascia e ricercatori afferenti al Dipartimento. Possono far parte della Commissione i titolari di contratto o di affidamenti presso il corso di studio.

L'apposita Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento, si riunisce in assenza dei candidati e, se necessario, anche in modalità telematica, valuta la prova dello studente, determinando il punteggio aggiuntivo - da 0 a 5 punti - da attribuire allo studente rispetto alla media degli esami in carriera, e procedendo alla relativa verbalizzazione "on line". Le commissioni si riuniscono quando viene raggiunto un numero minimo di richieste di conseguimento del titolo (minimo 5 candidati) salvo casi eccezionali determinati da particolari esigenze.

I criteri di valutazione valorizzeranno: l'originalità dell'impostazione, la completezza bibliografica, l'apprendimento e il rispetto delle norme editoriali, l'assiduità e la qualità del rapporto con il/la docente-tutor.

Le Commissioni esprimono la loro votazione in centodecimi. Ai fini del superamento della prova è necessario conseguire un voto di almeno 66/110. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al voto massimo di 110 punti, è, in tutti i casi, subordinata alla valutazione unanime della Commissione. In aggiunta alla lode, le Commissioni, all'unanimità, possono concedere la menzione o la dignità di stampa delle tesi.

Ulteriori informazioni in merito alla tesi sono reperibili al sito: <https://dumas.uniss.it/it/studenti/tesi-di-laurea>.

Con riferimento alle scadenze temporali previste dall'iter che conduce alla domanda di laurea, si veda il seguente link: <https://www.uniss.it/guide/ammissione-allesame-di-laurea>

Nel caso si renda necessario, il Consiglio di Corso attribuirà un relatore d'ufficio.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Per il Regolamento carriere studenti si può consultare il seguente link: <https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>



Attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Il Corso prevede, 12 cfu di attività a scelta, che devono essere coerenti con il percorso formativo.

Tirocinio

Il Corso di Laurea promuove i tirocini, ossia periodi di formazione pratica dei propri studenti laureandi presso enti pubblici e privati, aziende, privati e organismi nazionali e internazionali (Erasmus+). Saranno valutate dal Consiglio di Corso di Laurea anche proposte di tirocinio portate dal singolo studente presso soggetti ospitanti che non abbiano ancora stipulato convenzione con il Dipartimento.

Lo svolgimento del tirocinio curriculare è vincolato alla presentazione di una domanda da parte dello studente, in seguito alla quale viene verificata la disponibilità del soggetto ospitante e stipulato il progetto formativo. Il tirocinante è seguito presso il soggetto ospitante da un tutor aziendale e, a livello di dipartimento, da un tutor universitario. L'attività, una volta conclusa, dà diritto al riconoscimento di CFU, nella misura di 1 CFU ogni 25 ore svolte presso l'Ente ospitante per un totale di 6 CFU (150 ore).

Attualmente sono attivi circa 150 accordi per tirocini curricolari.

Piani di studio individuali

Lo studente immatricolato è tenuto alla compilazione del piano di studio online entro le scadenze temporali previste dal Regolamento Carriere Studenti; lo studente iscritto può operare modifiche al piano già compilato entro le stesse scadenze.

Esistono due tipi di piano di studio online: approvato e proposto. Il piano approvato pone lo studente nella condizione di effettuare soltanto scelte di esami/attività pre-approvate dal Consiglio di Corso di Studio. Per questo motivo, il piano sarà immediatamente operativo al termine della procedura di compilazione. Il piano proposto, al contrario, lascia una maggiore libertà di scelta allo studente, ma le opzioni indicate dovranno essere vagliate dal docente referente per i piani di studio e approvate o respinte. Fino a quel momento, il piano non è operativo. Qualora si verifichi un respingimento, lo studente dovrà ricompilare il piano modificando le scelte considerate non idonee dal docente referente.

Docente Referente. Prof. Antonio Ibba.

Mobilità internazionale – Erasmus

1. Gli studenti del Corso di Laurea sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso Università con le quali siano stati approvati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di CFU, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea: il programma Erasmus+ mobilità studentesca per motivi di studio; il programma Erasmus per motivo di tirocinio (SMP); il programma Ulisse (istituito dall'Università di Sassari e finanziato con i fondi della Regione Sardegna [LR 3/2009], il programma Ulisse è rivolto a sostenere le esperienze di mobilità da svolgere, in forme simili a quelle dell'Erasmus, sia a fini di studio, sia per tirocini, verso i Paesi non aderenti al programma Erasmus+).



2. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

3. Per il riconoscimento delle attività svolte all'estero nell'ambito dei suddetti programmi si rimanda alle indicazioni di cui alla European Charter Higher Education, alle Linee Guida ECTS, alla Carta dello Studente Erasmus e al Decreto Rettorale Rep. 1065/2017, prot. 9302 del 05/04/2017.

4. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Studenti con particolari esigenze

Per quanto riguarda gli studenti con disabilità si consulti il Regolamento di Ateneo al seguente link:

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-problematiche-degli-studenti-disabili>

Per quanto riguarda gli studenti fuori corso e part time, si faccia riferimento al punto relativo ai tutor.

Diritti e Doveri degli studenti

Si rimanda alla normativa di Ateneo in merito.

Altre informazioni

Segreteria didattica: Via Roma 151, 1° piano

<https://dumas.uniss.it/it/dipartimento/uffici-e-contatti/segreteria-didattica>

Referente per la Didattica: acorda@uniss.it

Altri componenti della segreteria didattica: pmeloni@uniss.it ; mmasia@uniss.it ; robsan@uniss.it

Ufficio Tirocinio del Dipartimento: tel. 079 229871, e-mail: mcarta@uniss.it

Indirizzo internet del Corso di Laurea: <https://dumas.uniss.it/it/node/2294>

Eventuali servizi aggiuntivi

Presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali è attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i corsi di studio, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti vi è la programmazione didattica dei corsi di studio, l'orientamento in ingresso e in itinere, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculari e su tutti gli aspetti connessi al percorso formativo.

Ogni anno - sulla base dei fondi e delle risorse disponibili (es. Progetto UNISCO) - vengono attivati contratti per tutor anche dedicati ai singoli Corsi di Laurea.

All'inizio di ogni anno accademico, nell'ambito dei singoli Corsi di Laurea o del Dipartimento DUMAS vengono organizzate una o più giornate di Presentazione dei Corsi di studio rivolte ai nuovi iscritti. Durante la giornata i Presidenti e i docenti dei corsi di studio, insieme ai Rappresentanti degli studenti e agli studenti-tutor, accolgono le



matricole fornendo loro informazioni sulla didattica, sui compiti dei vari uffici e sui servizi offerti dal Dipartimento ai propri studenti.

Presso il Corso di Laurea è attiva una procedura di tutoraggio e orientamento per gli studenti iscritti. Ogni studente è affidato a un docente-tutor di riferimento, che ha il compito di monitorarne la carriera, fornire supporto e orientamento. L'obiettivo è prevenire gli abbandoni nei primi anni, identificare gli studenti con maggiori difficoltà in base al monitoraggio periodico dei CFU acquisiti e poter predisporre per tempo azioni d'intervento mirate.

Presso il Dipartimento è attivo inoltre un servizio di tutorato e orientamento rivolto anche alle future matricole. Il servizio è gestito dal Corso di Studi, unitamente agli studenti-tutor, e di concerto con i docenti del corso organizza visite mirate agli Istituti di Istruzione Superiore potenzialmente maggiormente interessati verso il Corso L15.

A tal fine nell'anno solare viene organizzato un evento di promozione e di presentazione del Corso L15 ai potenziali nuovi iscritti.